

**TERZO GRUPPO DI CHIARIMENTI**

<b>Quesito 5</b>	<b>Risposta 5</b>
<p>Per comunità utente si deve intendere una istituzione pubblica (esempio: regione, ISPRA, ecc.) o può anche essere un'associazione (esempio: Italia Nostra, FAI, ecc.)?</p>	<p>La <i>call for ideas</i> <u>NON</u> definisce specifiche categorie di comunità utente. Pertanto, una proposta progettuale può proporre attività progettuali di preparazione al <i>downstream</i> scientifico con riferimento a una o più tipologie di comunità utente, purché sia rispettato quanto previsto all'art. 5 della <i>call for ideas</i> ("La proposta progettuale dovrà essere espressa in logica user-driven. Pertanto, le attività progettuali di cui alla sezione 4 dovranno indirizzare uno o più requisiti della comunità utente finale. Sarà a cura dell'Ente Proponente esplicitare, nella proposta progettuale, l'esistenza e la natura di tali bisogni della comunità utente al momento parzialmente soddisfatti o ancora non soddisfatti, e provarle mediante apposita documentazione di parte terza e indipendente rispetto all'Ente Proponente e/o il suo partenariato").</p>
<b>Quesito 6</b>	<b>Risposta 6</b>
<p>È possibile per società private (es. S.p.a.) aventi come socio di maggioranza un ente pubblico, accedere ad un partenariato guidato da un Ente di Ricerca o Università? Tali società possono essere configurate nella proposta come utenti finali?</p>	<p>Come previsto all'art. 3, la presente <i>call for ideas</i> è rivolta a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Università pubbliche;</li> <li>• Enti di Ricerca pubblici così come definiti ai sensi del D.lgs. 25 novembre 2016, n. 218.</li> </ul> <p>Gli enti pubblici nazionali possono partecipare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• in forma singola;</li> <li>• oppure in partenariato, ad esempio congiuntamente ad altre Università e/o Enti di Ricerca pubblici.</li> </ul> <p>Società private (es. S.p.a.) aventi come socio di maggioranza un ente pubblico non rientrano nelle suddette categorie, pertanto non possono essere configurate nella proposta progettuale come partner. Le stesse invece possono essere configurate come utenti finali. Il ruolo di utente finale e il contributo che verrà apportato alle attività progettuali dovranno essere adeguatamente esplicitati nei campi descrittivi all'interno della proposta progettuale (Allegato 2, ad es. "Analisi del fabbisogno e requisiti/utente", "Contenuti scientifici e tecnologici").</p>
<b>Quesito 7</b>	<b>Risposta 7</b>
<p>In merito all'obbligatorietà del coinvolgimento dell'utenza finale, vorrei sapere gentilmente chi può essere considerato utenza finale (cittadini, istituzioni, istituzioni territoriali)</p>	<p>Per la prima parte del quesito, si veda risposta 5 al quesito 5 riportata nel presente documento.</p> <p>Per la seconda parte del quesito, anche l'utenza scientifica può essere considerata utenza finale (si veda anche art. 2 "Obiettivi" della <i>call for ideas</i>: "L'obiettivo finale è quello di promuovere un attivo coinvolgimento</p>

Call for Ideas "Innovation for Downstream Preparation for Science (I4DP\_SCIENCE) - Sviluppo di applicativi basati su nuovi metodi e algoritmi di analisi di dati satellitari e formazione di personale a qualificazione medio-alta, in diversi settori applicativi e del downstream scientifico", Città sostenibili (Prima call)

### TERZO GRUPPO DI CHIARIMENTI

come ASL, ARPA?) e se l'utenza scientifica (penso siano i proponenti) può essere considerata anche utenza finale	<i>delle Università ed Enti di Ricerca, in qualità di sviluppatori, formatori e/o essi stessi utenti finali dei prodotti e dei servizi applicativi [...]"</i> .
<b>Quesito 8</b>	<b>Risposta 8</b>
Le proposte progettuali devono riguardare una applicazione che implementi un downstream service specializzato che fornisce contributi su una sola delle linee -rischio, qualità dell'aria e dell'acqua, stato della vegetazione, ... - attraverso il lavoro di una o più unità che lavorano sinergicamente su quell'unica applicazione? Oppure un downstream service che fornisca un servizio ad ampio spettro in cui diverse unità lavorano ognuna su un tool che fornisce un prodotto?	La <i>call for ideas</i> è finalizzata alla raccolta di idee progettuali. Per la formulazione delle idee progettuali si vedano l'art. 4 "Idee progettuali ammissibili", art. 5 "Tematica e ambiti applicativi", art. 6 "Idee progettuali non ammissibili" e art. 10 "Valutazione delle proposte".

Il Responsabile del Procedimento

Deodato Tapete